



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
DIREZIONE GENERALE DELLA CAMPANIA**

**Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico Da Casoria centrale
Via Pio XII, 126 – 80026 Casoria (NA)**

C.M.: NAIC8ET00D

Prot. 2680/VIII.3 del 16/11/2018

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, rispetto ai contenuti indispensabili, agli obiettivi strategici, alle priorità e agli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- che è competenza del Collegio dei docenti l'elaborazione del documento

VISTI

I propri Atti di Indirizzo emanati secondo la tempistica prevista dal MIUR per il PTOF triennale 2016/2019;

CONSIDERATI

il PTOF elaborato per il triennio 2016/2019 e gli aggiornamenti annuali;

TENUTO CONTO

delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate alla scuola per il triennio 2016/19;

VISTI

i decreti attuativi della Legge 107/2015 del 2017 ed in particolare:

- N. 60 – “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività”
- N. 62 - “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato”
- N. 66 – “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”
- Il documento del 22 febbraio 2018 “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”

TENUTO CONTO

delle novità introdotte dalla Legge 29 maggio 2017 n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

CONSIDERATI

- la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”
- le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- il Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L'autonomia scolastica per il successo formativo”;
- le risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; del monitoraggio delle azioni di Miglioramento;
- i rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- le proposte delle associazioni presenti sul territorio;
- le costituite e costituenti Reti di scuole;

- gli accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio

-

TENUTO CONTO dei risultati positivi già ottenuti nelle prime due annualità del PTOF 2016/2019 che saranno recepiti nel prossimo RAV e nel prossimo PDM

EMANA

I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

P A R T E P R I M A ASPETTI GENERALI

1) FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2022 in conformità con le disposizioni normative richiamate ed il vigente CCNL comparto scuola.

Indirizzi e scelte si accordano inoltre con i principi della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

2) SCELTE STRATEGICHE

Le priorità desunte dal RAV e tradotte in azioni di miglioramento nel PDM, i risultati conseguiti attraverso la progettualità, l'organizzazione, la ricerca-azione del PTOF 2016/2019, costituiscono le scelte strategiche dell'Istituto per il prossimo triennio. Esse sono così riassunte:

- Assicurare, nel rispetto delle diversità individuali, pari opportunità con proposte formative differenziate per garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno ⇒ Cura e differenziazione delle metodologie
Attenzione agli stili di apprendimento
Utilizzo di diversi stili di insegnamento
- Predisporre un "insieme" di esperienze formative attraverso cui ognuno possa costruire le fondamenta della propensione all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. ⇒ Pianificazione di esperienze significative, situazioni, compiti significativi che favoriscano l'autonomia, il pensiero critico, il saper accedere alle informazioni e utilizzarle nella realtà, scegliere tra opzioni diverse, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, assumere iniziative personali, portare a termine compiti...
- Promuovere esperienze di cittadinanza "agita" per favorire il rispetto delle regole, la sensibilizzazione alla cura dell'ambiente, lo sviluppo dello spirito di iniziativa, le abilità e competenze prosociali, l'apprezzamento del "bello". ⇒ Pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, assumere iniziative personali, portare a termine compiti...
- Utilizzare le discipline, i valori epistemologici (o nuclei fondanti) come mezzi per il perseguimento di "competenze", intese come insieme di abilità, conoscenze e attitudini in maniera che, attraverso l'iniziativa consapevole rispetto ad una situazione, ad un sistema, lo studente possa essere attore ed esercitare pienamente la "competenza di cittadinanza" ⇒ Pianificazione di esperienze, situazioni, compiti significativi che favoriscano lo studio e l'analisi di concetti e linguaggi disciplinari in un approccio *olistico*, perchè tutte favoriscano lo sviluppo delle capacità personali di risoluzione dei problemi, di resilienza, di cooperazione, di creatività, di autoregolamentazione.
- Innalzare i livelli di apprendimento in Lingua madre, Matematica, Lingue comunitarie ⇒ Realizzazione di percorsi mirati e personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni

dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze

- Consolidare il sistema di monitoraggio dei risultati delle azioni messe in campo, delle sperimentazioni effettuate, dei dati apprenditivi degli alunni ed interpretarli correlandoli con i punti di forza e di criticità emersi nelle prove INVALSI. ⇒ Rilevazione sistematica dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese.
Pianificazione di compiti autentici/di realtà disciplinari per valutare la capacità di utilizzare le risorse acquisite in contesti complessi ed articolati
Analisi dei risultati delle prove INVALSI per raccogliere evidenze sull'apprendimento ed utilizzarle per pianificare interventi di miglioramento
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza grazie alle azioni dell'animatore e del team digitale e la partecipazione dalle attività formative previste dal piano nazionale formazione docenti. ⇒ Predisposizione di esperienze formative e momenti di confronto tra docenti per generalizzare la conoscenza e l'uso del pensiero computazionale come mezzo per stimolare il pensiero scientifico, in una prospettiva metacognitiva, attraverso percorsi originali di comprensione/rivisitazione del sapere e approcci nuovi/diversi (originali)
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi di potenziali BES/dispersione) e ridurre le percentuali di dispersione, di abbandono e di insuccesso scolastico. ⇒ Consolidare il sistema di monitoraggio attraverso la rilevazione sistematica delle assenze/ritardi/uscite anticipate degli alunni dei due segmenti scolastici obbligatori e comunicazione tempestiva alle famiglie e agli Enti preposti.

Il Collegio dei Docenti, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022 si muoverà attraverso un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare/progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione educativo-didattica per aree/dipartimenti e ambiti disciplinari, secondo il principio della continuità, dalla scuola dell'infanzia al termine del 1° ciclo (curricolo verticale).

L'intero Collegio docenti, organizzato per segmenti scolastici, classi parallele, dipartimenti disciplinari trasversali e verticali, gruppi di lavoro e di ricerca-azione è chiamato ad assumere un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Nell'elaborazione del piano, utilizzando il format predisposto dal MIUR, terrà conto dei seguenti capitoli:

SEZIONE 1-La scuola e il suo contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2 - Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV (tenendo conto dei risultati conseguiti)
- Obiettivi formativi prioritari (da scelte strategiche)
- Piano di miglioramento (tenendo conto delle azioni concluse)
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3-L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita

- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4 - L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione (solo Pianificazione)

Individuazione ed interlocuzione degli stakeholders

Individuazione delle evidenze necessarie per valutare gli effetti dell'azione amministrativa

Individuazione dei criteri di misurazione dei risultati e di comunicazione in merito a: Scelte educative e risultati; Gestione dei servizi; Gestione delle risorse economico finanziarie

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, e tenendo conto del presente Atto di Indirizzo, il Collegio Docenti, articolato in dipartimenti e gruppi di lavoro, i consigli di classe/interclasse, i dipartimenti disciplinari è chiamato a redigere il PTOF 2019/2022

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni.

L'elaborazione deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, della vision e della mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, delle novità introdotte dai decreti attuativi della L. 107, delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio del 2018, degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Al piano andranno allegati

1. Il Curricolo verticale;
2. Il Piano Annuale per l'Inclusione;
3. Il sistema di verifica e valutazione;

All'attuazione del piano concorrono tutti i docenti dell'organico dell'autonomia e tutto il personale della scuola ed ogni scheda progettuale, report, azione di monitoraggio, valutazione dei percorsi realizzati dovrà fare riferimento agli obiettivi che sono riconducibili alle criticità emerse nel RAV , alle priorità e ai traguardi indicati nel documento e alle azioni previste nel PDM.

Per quanto non contemplato ci si rifà alle indicazioni fornite nei precedenti Atti di indirizzo

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che con entusiasmo si possa auspicare un sempre maggiore miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Grazia Puzone